

Da 1 Tessalonicesi 5:12-22 (Apostolo Paolo)

Cinque preghiere per i membri di chiesa:

Fratelli, vi preghiamo di...

1. Riconoscere coloro che si affaticano tra voi
(anche quelli senza ruolo riconosciuto)
2. Riconoscere coloro che vi sono preposti
(quelli che sono riconosciuti come leader)
3. Riconoscere coloro che vi ammoniscono
(tra tutti, quelli che vi raddrizzano)
4. Averli in somma stima
(non solo stima, ma SOMMA stima! La dice lunga)
5. Vivere in pace tra di voi
(sempre il vecchio problema della convivenza difficile)

Sei cose pratiche da fare per i fratelli responsabili:

Vi esortiamo a...

1. Ammonire i disordinati
(in Italia il campo di calcio insegna: chi falla va ammonito)
2. Confortare gli scoraggiati
(anche la gente valida si scoraggia a volte, e va tirata su)
3. Sostenere i deboli
(questi non sono gli scoraggiati, ma quelli fragili, da tenere in piedi)
4. Essere pazienti verso tutti
(notate che dice proprio verso TUTTI)
5. Guardare che nessuno renda male per male
(non fatevi le vostre vendette cari miei)
6. Procacciare sempre il bene gli uni verso gli altri, e verso tutti
(SEMPRE il bene...)

Sette consigli spirituali per ciascuno di noi da mettere in pratica:

1. Siate sempre allegri
(come si fa a procacciare il bene? Ecco sette consigli spirituali)
2. Non cessate mai di pregare
(cioè, non limitatevi a momenti liturgici di preghiera)
3. In ogni cosa rendete grazie
(in ogni cosa vuol dire anche in situazioni sgradevoli)
4. Non spegnete lo Spirito
(non tanto offendere, ma spegnere il Suo fuoco, raffreddarsi)
5. Non disprezzate le profezie
(perché si rischia di spegnere la manifestazione spirituale)
6. Provate ogni cosa e ritenete il bene
(senza disprezzare, tiratene fuori il bene)
7. Astenetevi da ogni apparenza di male
(cioè, state attenti all'impressione che date).

Annotazioni **in rosso** di Andrea Thomas Roma, 25/10/2010